

Libia, ambasciatore Starace: â??Italia ha problema enorme di sicurezza nel Mediterraneo, Nato sia lealeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??operazione ucraina nellâ??est della Libia â?? dove una nave russa Ã¨ stata affondata e una danneggiata â?? conferma cheâ?•lâ??Italia ha un crescente problema di sicurezza e difesa delle sue coste sul Mediterraneoâ?•. E mette gli alleati davanti alla necessitÃ â??di mostrare allâ??Italia la stessa lealtÃ che lâ??Italia ha finora dimostratoâ?• alla Nato con il sostegno al fronte est piÃ¹ esposto alla guerra in Ucraina. Allâ??indomani del raid a Bengasi rivendicato dal presidente Volodymyr Zelensky, lâ??ex ambasciatore italiano a Mosca e giÃ inviato della Farnesina in Libia, Giorgio Starace, dÃ allâ??Adnkronos la sua lettura degli eventi â??inquietantiâ?• degli ultimi giorni, che hanno portato la guerra russo-ucraina non troppo lontana dalle nostre coste. â??Una minacciaâ?• che, a suo dire, dovrebbe essere al centro dellâ??attenzione del Parlamento, mentre al momento la richiesta di aprire un dibattito urgente non sembra essere la prioritÃ delle forze di maggioranza e opposizione.

Reduce da una missione a Misurata â?? da dove, secondo alcune fonti potrebbe essere partita lâ??operazione â?? con una sessantina di aziende italiane nella sua veste di membro del cda della Camera di commercio italo-libica, Starace considera possibile lâ??ipotesi del coinvolgimento di un servizio straniero a sostegno dellâ??operazione di Kiev. â??Non ci sono dubbi che gli ucraini abbiano potuto condurre unâ??operazione tecnicamente cosÃ¬ ardita a quella grande distanza solo con il supporto di una terza forzaâ?•, presumibilmente i britannici, presenti a Misurata con un centro per lâ??intelligence. Lâ??Italia ne era al corrente? â??La situazione Ã¨ preoccupante per noi sia che lo fossimo sia che non lo fossimoâ?•, commenta Starace, sottolineando come ormai â??la guerra di difesa dellâ??Ucraina sia evoluta strutturalmente in una guerra di offesa, in cui Kiev si dimostra molto efficaceâ?•.

Quanto successo nelle ultime ore, insiste lâ??ambasciatore, mette in evidenza â??i grandi problemi di sicurezza dellâ??Italia nel Mediterraneo, con il problema numero uno legato sicuramente alle nostre fonti di approvvigionamento energetico che passano attraverso i cavi sottomarini. Lâ??altro problema sono le navi della flotta ombra russa nel Mediterraneo inseguite dai droni ucraini, con il rischio che prima o poi si verifichi un incidenteâ?¦â?•. Eâ?? per questo, secondo il diplomatico, che il governo italiano ed i Paesi europei â??si devono impegnare ad articolare ogni possibile propostaâ?• per il cessate il fuoco e ad essere presenti al tavolo negoziale, â??e devono farlo con urgenza perchÃ© il

conflitto non si deve estendere ulteriormenteâ?•.

Dietro lâ??azione a Bengasi, pochi giorni dopo il trilaterale di Shenzhen tra Donald Trump, Vladimir Putin e Xi Jinping che sullâ??Ucraina â?? ma anche su molto altro â?? non sembra aver smosso nulla, Starace vede la volontÃ di Kiev di â??dimostrare quanto forte sia il suo potenziale, con la capacitÃ di portare la guerra altrove, e quanto rappresenti ormai un interlocutore fondamentale delle trattative di paceâ?•.

I raid ucraini â?? e la presenza dei russi nellâ??est, usata per la proiezione di Mosca nel Mediterraneo dopo la perdita della presenza a Damasco e su gran parte del territorio siriano e come base per la sua penetrazione nel Sahel â?? hanno anche rimesso in luce le divisioni della Libia, nonostante i tentativi del piano americano di unificare Cirenaica e Tripolitania. â??Il piano elaborato da Massad Boulosâ?•, consuocero di Trump, â??parte dal presupposto che gli americani non hanno rinunciato al concetto di federazione tra le due entitÃ libiche per stabilizzare il Paese anche attraverso lâ??avvio di una crescita economica con i contatti tra le aziendeâ?• di est e ovest. â??Ma â?? Ã¨ la chiosa dellâ??ambasciatore â?? mi sembra un piano molto sulla carta e poco sulla pratica, perchÃ© per queste due entitÃ cosÃ¬ a lungo indipendenti tra loro non sarÃ facileâ?• riunirsi.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione